



Il frutto del Paradiso, Zefiro casa editrice libro in letto-scrittura e in simboli, modello Inbook La potenza della CAA (Comunicazione Aumentativa)

Biblioteca del Consiglio regionale
Ancona, 27.02.2019

Irene Pasqualini, logopedista - Fondazione A.R.C.A. - Onlus
Marina Ballanti e Francesca Pongetti - Fondazione A.R.C.A.

Il frutto del Paradiso

Leggere lettura o meglio
COMUNICARE cosa significa:

“... ci siamo resi progressivamente conto di come la comunicazione abbia un unico requisito, che non ha nulla a che fare con l'età mentale, l'età cronologica, i prerequisiti cognitivi, le formule matematiche o qualunque altro modello che sia stato sviluppato nel tempo per stabilire chi possa essere ... candidato all'intervento e chi no.

L'unico vero requisito necessario per comunicare e' *respirare.*”

Pat Mirenda, 1992

Il frutto del Paradiso

Come si può allora comunicare?

PARLANTI utilizzano la verbalizzazione e:

spesso parlano ad alta voce più alta del solito

parlano sempre loro

semplificano il messaggio

stereotipizzano la comunicazione,

riducendo le funzioni comunicative

NON PARLANTI come si rapportano?

Il frutto del Paradiso

Tendono a essere passivi, hanno scarsa iniziativa comunicativa

Rinunciano spesso se non vengono capiti

Hanno scarsa consapevolezza della loro scarsa comprensibilità

Riducono il numero degli interlocutori ad alcuni privilegiati che possono eventualmente fungere da interpreti

Come rendere “tutti partecipativi attivi”

Il frutto del Paradiso

Attivazione di un intervento CAA

CAA = intervento modulare di area clinica che si attiva successivamente in ogni contesto di vita (sistema multimodale)

la comunicazione presente viene “aumentata” con un “pezzetto” in più nella persona non “parlante” attraverso:

vocalizzi/gesti/segni ma anche

come per i PRIMITIVI ... le IMMAGINI

Eureka!!!

Il frutto del Paradiso

La potenza dell'IMMAGINE che fa scaturire:

comprensione di quello che “vedo” (a macro sintagmi, non singole parole, no sequenza)

fa sorgere l'empatia con l'altro anche se il “verbo” non esiste

esponendo la persona non solo con disabilità ma anche stranieri, migranti, le nuove povertà, alfabetizzazione di ritorno migliorano il loro lessico, struttura frasale

Tutti possono essere agganciati prima con LIBRI SU MISURA e poi il “ponte” che si crea con gli Inbook = ecologico

Il frutto del Paradiso

Libro si “MISURA”:

A misura della persona

Finalità di aggancio e si possa appassionarsi (richiedermi, ancora ...)

Gratuità della lettura (non prestazionale, no eserciziar)

Quindi nascono libri su

la raccolta differenziata

La raccolta si farà poi a casa, a scuola quando si frequentano altri luoghi dunque ...

Il frutto del Paradiso

.... sempre più libri ci vogliono con le stesse caratteristiche e allora avviene la “moltiplicazione”

Gli Inbook che sta per

libri già editi da case editrici presenti nel nostro Paese
come Zefiro

Il frutto del paradiso?

Perché il frutto del paradiso:

storia/narrazione/illustrazione

Il frutto del Paradiso

tutti elementi che formano un cocktail congeniale
per il centrostudinbook divenendo un nuovo
Inbook che sta per:

INsieme

INterazione

INput

INfanzia

INtegrazione

INclusione

INsimboli

Simboli che sono una vera e propria lingua
L2 per chi non “aggancia” l’alfabetica

Il frutto del Paradiso

Statistiche:

I bambini e ragazzi di età compresa tra 0 e 18 anni avrebbero bisogno di interventi in CAA in maniera temporanea o permanente sono tra lo 0,3 e lo 0,6%

Le persone che potrebbero beneficiare in un percorso in CAA e inserire le potenzialità dell'Inbook hanno un'incidenza tra il 22 e il 60%

Il frutto del Paradiso

GRAZIE

Per informazioni, visite guidate e approfondimenti
prego contattare:
bibliotecaspeciale@fondazionearca.org